GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — LUNEDI 4 GENNAIO — NUM. 2

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta: in Roma . . . Cent. 10; pel Regno . . . » 15

Un numero separato, ma arretrato: in Roma . . . » 20; pel Regno . . . » 30; per l'estero . . . » 32

Per gli Annunzi giudiziari L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali. Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Ministero degli Affari Esteri: Avviso della Sublime Porta — Regio decreto numero 3551 (Serie 3ª), che modifica l'elenco delle strade provinciali di Brescia — Regio decreto n. 3557 (Serie 3ª), che modifica il ruolo organico dell'Istituto tecnico di Como — Regio decreto n. 3566 (Serie 3ª), che autorizza il comune di Viterbo ad esigere un dazio di consumo su alcuni generi — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra — Disposizioni fatte nel personale dall'Amministrazione dei telegrafi — Direzione Generale del Debito Pubblico: Perdita di certificati di rendita.

*Diario estero — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Notizie varie — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti delli 6 giugno 1885:

A cavaliere:

Parvopassu Giuseppe, maggiore nell'arma di fanteria.
Guaschi Dionigi, id id.
Rivolta Gio. Battista, id. id
Bortoldo Giovanni, id. id.
Salassa Giovanni, id. id.
Bassoggio Luigi, id. id
Cieoni Domenico, id. id.
Rancher Felice, id. id.
Pincetti Alberto, id. id.
Baccola Giuseppe, id. id
Stevani Severino, id. id.
Medici Edoardo, id id.
Cucchi Antonio, id. nell'arma d'artiglieria.
Mattirolo Eugenio, id. id.
Salvati Salvatore, id. id.
Maja Lorenzo, id. id.
Debenedetti Teodoro, maggiore nell'arma d'artiglieria.
Di Martino Vincenzo, id. id.
Cellario Giuseppe, id. id.
Abate Guglielmo, id. id.
Vaccani Edoardo, id. id.
Incoronato Giovanni, id. id.
Cassola Gabriele, id. id.
Rebaudo Felice, id. nell'arma di cavalleria.
Ardito Nicola, id. id.
Niccolaj Alfonso, id. id.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

La Sublime Porta, riferendosi alla propria circolare in data 19 ottobre u. s. (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, 29 ottobre, n. 263), ha interdetto l'esportazione dei cavalli, delle giumente e dei muli dai vilayet della Siria e di Aleppo, anche a destinazione di un'altra provincia dell'impero ottomano.

Errata-corrige. — Nell'annunzio della proroga della scadenza della Convenzione di Navigazione tra l'Italia e la Francia, fatto in questa *Gazzetta Ufficiale* del 2 corrente, n. 1, la data del 13 giugno 1882, assegnata a detta Convenzione, vuol essere corretta così che leggasi « *13 giugno 1862.* »

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3551** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto la deliberazione 22 aprile 1884 del Consiglio provinciale di Brescia, colla quale, invitato a decidere circa la classificazione delle strade inscritte a carico di quella provincia sotto i numeri 44, 45 nell'elenco III, tabella *B* della legge 23 luglio 1881, il detto Consesso si rifiutava

di dichiarare provinciale il tratto da Iseo alla stazione di Paratico, ed emetteva invece la voluta dichiarazione pel rimanente tratto dalla stazione di Paratico a Sarnico;

Visti i certificati da cui risulta che contro la anzidetta deliberazione, debitamente pubblicata a norma di legge, non fu elevata opposizione alcuna da parte dei varii Comuni interessati;

Vista la citata legge 23 luglio 1881, in cui le strade già menzionate figurano sotto la denominazione:

N. 44. Strada da Iseo per Polaveno alla provinciale di Val Trompia;

N. 45. Prolungamento della strada Iseo-Polaveno fino a Sarnico (tronchi da costruire).

Visto il voto 11 luglio 1885 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Considerando:

Che nelle opere facienti parte della strada n. 45 è da computarsi la ricostruzione del ponte sull'Oglio a Sarnico, il quale è ridotto ormai in istato tale di deperimento, e ne è così pericoloso il transito, da aver costretto il sindaco di Sarnico ad interdirne il passaggio per misura di pubblica sicurezza;

Che il ponte in questione è posto sul tratto di strada dalla stazione di Paratico a Sarnico, la cui provincialità fu riconosciuta dal Consiglio provinciale di Brescia;

Che quindi l'urgenza di ricostruire esso ponte richiede che il tratto di strada in parola venga pel momento classificato tra le provinciali di Brescia, salvo a provvedere a suo tempo circa la classificazione dell'intera strada n. 44 e del rimanente tratto di quella n. 45;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, e l'art. 4 della legge 23 luglio 1881;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il tratto di strada dalla stazione ferroviaria di Paratico a Sarnico, con ponte sull'Oglio, è aggiunto all'elenco delle provinciali di Brescia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1885.

UMBERTO.

GENALA.

Visto, *Il Guardasigilli*: TAJANI.

Il Numero **3557** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione e la legge 28 giugno 1885, n. 3175;

Visto il Nostro decreto 27 agosto 1885, num. 3372 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico dell'Istituto tecnico di Como, approvato con Nostro decreto in data 27 agosto 1885, n. 3372 (Serie 3ª), è modificato nella parte risguardante lo stipendio normale di lire 2000, stabilito per la cattedra di economia politica ed elementi di etica civile e diritto, che viene elevato a lire duemiladuecento (lire 2200) dal 1º ottobre 1885.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: TAJANI.

Il Numero **3563** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 23 giugno 1877, n. 3938, col quale venne autorizzato il comune di Viterbo ad esigere un dazio di consumo su alcuni generi non compresi nelle categorie indicate negli art. 13 della legge 3 luglio 1864, numero 1827, e 6 del legislativo decreto del 28 giugno 1866, n. 3018;

Viste le deliberazioni del 15, 17, e 31 gennaio, 9 luglio e 22 settembre del corrente anno, colle quali il Consiglio comunale di Viterbo, ha adottato parecchie modificazioni ed aggiunte alla tariffa approvata col precitato R. decreto;

Visto il parere in data dell'11 agosto 1885 della Camera di Commercio ed Arti di Roma;

Visto l'art. 11 dell'allegato 4 alla legge dell'11 agosto 1870, n. 5784;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Viterbo è autorizzato ad esigere un dazio di consumo su alcuni generi in conformità della qui unita tariffa, vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1885.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli*: TAJANI.

TARIFFA.

Carta fina da scrivere, carta da disegno e carta per lavori di cartonaggio, carta ordinaria da scrivere, carta da stampa e carta in qualunque modo lineata, rigata, da biglietti da visita o porcellana, buste da lettere, libri lineati od in bianco, cartoni fini e simili, eccezione fatta della carta bollata, della carta di modulo speciale, degli stampati ad uso delle Amministrazioni governative, della carta a striscie per gli uffici telegrafici, dei libri stampati e dei giornali . . . . quint..	L. 3	»
Carta da involgere d'ogni colore e qualità cartoni ordinari	» 1	50
Carta di paglia grezza . . . . »	» 0	50
Negrofumo . . . . »	» 8	»
Terre coloranti e nero d'avorio . . . . . »	» 4	»
Amido . . . . »	» 5	»
Vasellame di vetro o di cristallo, e vetri lavorati in lavori di ogni specie, esclusi gli oggetti minuti, che siano considerati come chincaglia, nonchè i flaschi e le bottiglie di vetro nero od oscuro . . . »	» 3	»
Terraglia e maiolica . . . . »	» 3	»
Vasi ed altri oggetti di terracotta, non compresi quelli ad uso di costruzione, e terraglia ordinaria d'ogni sorta, esclusi gli utensili da cucina, detti comunemente cocciami . . . . »	» 1	»
Porcellana bianca, colorata e dorata . . . . . »	» 6	»
Piombo in pallini da caccia . . . . »	» 0	50

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze
A. MAGLIANI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

Con RR. decreti del 6 dicembre 1885:

I seguenti ufficiali di complemento dell'esercito permanente sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile:

Nasi Carlo, id. 60 fanteria.
Bologna Giovanni, id. 39 id.
Goracci Benedetto, id. 16 id.
Tombesi Gurlino, id. 40 id.
Mazzardi Antonio, id. 75 id.
Meucci Natale, id. 69 id.
Rigotti Giovanni Battista, id. 6 alpini.
Alessandri Fergus, id. 4 bersaglieri.
Del Fiume Ferdinando, id. 12 fanteria.
Cossovich Alfredo, id. 38 id.
Grifi Ernesto, id. 16 id.
Paternicò Domenico, id. 55 id.
Foresio Francesco, id. 6 id.
Massarelli Francesco, id. 55 id.
Parisi Giuseppe, id. 48 id.
Polo Domenico, id. 40 id.
Armao Gaetano, id. 44 id.
Mugnai Ettore, id. 4 bersaglieri.
Zafferoni Enrico, id. 2 id.
Chiarella Domenico, id. 11 fanteria.
Soldani Antonio, id. 57 id.
Valentini Paolo, id. 53 id.
Rusconi Giacomo, id 63 id
Buosi Giuseppe, id. 19 id.
Moretti Lorenzo, id. 63 id.
Meomartino Francesco, id. 5 bersaglieri.
Micali Gioacchino, id. 70 fanteria.
Marinelli Giovanni, id. 9 bersaglieri.
Bracale Leopoldo, id 4 id
Famea Francesco, id. 6 alpini.
Monza Galasso, id. 1 granatieri.
Cicchieri Luigi, id. 57 fanteria.
Cangini Francesco, id. 35 id.
Zarlatti Giulio, id. 58 id.

Con R. decreto del 10 dicembre 1885:

De Maria Sebastiano, maggiore di fanteria milizia territoriale, 244 battaglione Avellino, rimosso dal grado.

Con RR. decreti del 26 novembre 1885:

Marocco cav. Nicolò, professore titolare di lettere e scienze di 2ª classe nelle scuole militari, promosso alla 1ª classe.
Ottone cav. Gaudenzio, id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª id.
Grassi Francesco, id. id. di 3ª classe nei Collegi militari, id. alla 2ª id.

Con R. decreto del 6 dicembre 1885:

Gantin Alessandro, contabile di 1ª classe nel personale degli impiegati civili contabili, in aspettativa a Torino, richiamato in effettivo servizio e destinato al panificio di Alessandria.
I seguenti ex-sottufficiali con 12 anni di servizio sono nominati scrivani locali di 3ª classe:
Daneri Tullio, Trosa Alessandro, Raimondi Giovanni, Mazzucchelli Nicola, Gariazzo Giovanni, Gatti Giovanni Battista, De Zorzi Giovanni, Rossi Achille.

Con R. decreto 6 dicembre 1885:

Frigo Giovanni, già furiere di fanteria, nominato maestro aggiunto di 2ª classe nel personale insegnante civile delle scuole e collegi militari, e destinato al collegio militare di Firenze come maestro di ginnastica.

Con decreto Ministeriale 19 dicembre 1885:

Ferrero Giuseppe, aiutante ragioniere artiglieria direzione artiglieria Spezia, sospeso dall'impiego per quattro mesi con perdita di metà dello stipendio.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi:*

Con Ministeriale decreto del 3 dicembre 1885:

Pittaluga Stefano, commesso, accordatogli l'aumento quadriennale di lire 250, che è così portato ad annue lire 1950.
Russa Salvatore, Ciocia Francesco, Benedetto Tomaso, e Massignani Domenico, commessi, accordato loro l'aumento quadriennale di lire 250 sullo stipendio che è così portato a lire 1250.

Con Reale decreto del 6 dicembre 1885:

Lanza Luigi, ufficiale, è collocato in aspettativa per causa d'infermità.

Con Ministeriale decreto dell'8 dicembre 1885:

Barsi Valdemiro, telegrafista, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreto Direttoriale del 9 dicembre 1885:

Boccetti Isaia, già brigadiere dei RR. carabinieri, è nominato usciere con lire 960.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 1° corrente in Vitulano, provincia di Benevento ed in Mercato, frazione del comune di Giffoni Vallepiana della provincia di Salerno, è stato aperto un uffizio telegrafico governativo pel servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, li 2 gennaio 1886.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	152142 / 335082	del Giudice Ferdinando di Antonio, domiciliato in Napoli (Vincolata) . . . . *Lire*	65 »	Napoli
»	635266 Solo certificato di proprietà	Mezza Achille, Giuseppe, Vittorio e Giuseppa di Michele, minori sotto la patria potestà di detto loro genitore, domiciliati in Torino (Annotata d'usufrutto a favore di Curiè Margarita fu Giuseppe, moglie di Tallia Francesco) . . . . »	155 »	Firenze
»	100471	Seminario nuovo di Siena (Con annotazione) . . . . »	340 »	»
»	540727	Detto (Con annotazione). . . . . »	5 »	»
»	100469	Cappella dei Ss. Tommaso da Villanova e Francesco di Sales in S. Agostino in Siena (Con annotazione) . . . . »	280 »	»
»	538908	Detta (Con annotazione). . . . . »	5 »	»
»	102397	Cappella della Concezione nella Metropolitana di Siena (Con annotazione) . . . . »	1290 »	»
»	540728	Detta (Con annotazione). . . . . »	5 »	»
»	100470	Cappella Ghigi in S. Agostino in Siena (Con annotazione). . . »	20 »	»
»	540726	Cappella Chigi, come sopra (Con annotazione). . . . . . . »	5 »	»
»	80079	Canonicato nella Collegiata dell'Ariccia (Con annotazione) . . . »	125 »	»
»	80080	Cappellania Canonicale Chigi nella Chiesa Collegiata della Terra di Ariccia (Con annotazione) . . . . »	135 »	»
»	111924	Cappellania Chigi della Terra dell'Ariccia (Con annotazione) . . »	300 »	»
»	547364	Cappella antica sotto l'invocazione della Natività della Beatissima Vergine Lauretana, spettante alla casa Chigi ed esistente nella Chiesa di Santa Maria (Con avvertenza) . . . . »	120 »	»
»	547365	Cappella sotto l'invocazione della Visitazione della Beatissima Vergine, esistente nella Chiesa di Santa Maria del Popolo in Roma, alla sinistra dell'Altar maggiore e spettante alla casa Chigi (Con avvertenza) . . . . »	150 »	»
»	666831	Cappella antica sotto l'invocazione della Santissima Trinità della casa Chigi, esistente nella Chiesa della Beatissima Vergine della Pace in Roma . . . . »	150 »	»
»	672094	Cappella della Beatissima Vergine, di San Giuseppe e del Fanciullo Gesù, nella Chiesa di Santa Maria del Popolo in Roma di patronato della famiglia Chigi (Con avvertenza) . . . . »	150 »	»
»	58694	Parrocchia di S. Giovanni Battista in Pellaro (Reggio Calabria) (Con avvertenza di affrancazione) . . . . »	10 »	»
»	703907	Canonicato Primiceriale nella Cattedrale di Pavia . . . . . . »	40 »	Roma
»	104099	Oratorio di Sant'Antonio da Padova in Bagnara (Pavia) . . . »	35 »	Firenze

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 3 per 0{0	38942	Opera della Cattedrale di Volterra (Pisa). . . . . *Lire*	15 »	Roma
Consolidato 5 per 0{0	20356/415656	Vigo Giovanni fu Giuseppe, domiciliato in Torre Bairo (Annotata d'ipoteca). . . . . »	5 »	Torino
»	103545/498845	Detto (Annotata d'ipoteca) . . . . »	5 »	»
»	117188/512488	Detto fu Giovanni (Annotata d'ipoteca) . . . . » *NB.* Si è dichiarato che l'iscrizione numero 117188-512488 di lire 5 preindicata, inscritta a Vigo Giovanni fu Giovanni, venne così intestata erroneamente dovendo la rendita stessa essere iscritta a Vigo Giovanni fu Giuseppe vero proprietario della medesima. A termini e per gli effetti dell'articolo 72 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che non intervenendo opposizione, si rilascerà il nuovo certificato rettificato a nome di Vigo Giovanni fu Giuseppe.	5 »	»
»	49 Assegno provv.	Canonicato Diaconale nel Capitolo Cattedrale di Iesi (Ancona) . »	3 06	Firenze
»	50048/232988	Congrega sotto il titolo della Purità di Palma in Terra Lavoro, rappresentata dagli Amministratori *pro tempore*. . . . . »	80 »	Napoli
»	742737, Solo certificato di usufrutto	Corradi Guglielmo, Noemi, Libia e Iole del fu Carlo, minori sotto la patria potestà della loro genitrice Giovannina Gozzi, domiciliata a Torino (Annotata d'usufrutto a favore della predetta signora Gozzi Giovannina)	60 »	Roma
»	24812	Salle Francesco Giuseppe ed Angelina fu Claudio, domiciliati in Cesana Torinese (Susa), minori sotto l'amministrazione della loro madre Gazelle Malvina, vedova Salle (Con avvertenza). . . »	270 »	Firenze
»	9289/34889 Assegno provv.	Mensa Parrocchiale Povera di Cornale, Provincia di Bergamo . »	3 70	Milano
»	63626 Solo certificato di proprietà	Demanio dello Stato (Con annotazione di usufrutto a favore del Canonico De Crescenzo Nicola e con avvertenza) . . . . »	40 »	Firenze
»	8992 Assegno provv.	Cappellania Pucci Zurli nella Chiesa di San Francesco a Ripa in Roma (Vincolata) . . . . »	4 93	»
»	8993 Assegno provv.	Legato pio istituito da Vincenzo Fraschetti nella Chiesa dei pp. Riformati di San Francesco a Ripa in Roma (Vincolata). . . »	3 75	»
»	8994 Assegno provv.	Legato pio di Messe istituito da Domenico Buzzi nella Chiesa dei pp. Riformati di San Francesco a Ripa in Roma (Vincolata). »	3 83	»
»	8995 Assegno provv.	Legato pio di Messe istituito dal fu Pietro Paolo Candi nella Chiesa dei pp. Riformati di S. Francesco a Ripa in Roma (Vincolata). »	3 42	»
»	9092 Assegno provv.	Legato pio ordinato dalla fu Angela Ricci nella Chiesa dei pp. Riformati di San Francesco a Ripa in Roma, per celebrazione di Messe (Vincolata) . . . . »	2 56	»
»	9094 Assegno provv.	Chiesa dei pp. Minori Riformati in San Francesco a Ripa in Roma pel Legato pio Cardoni (Vincolata). . . . . »	1 87	»
»	9313 Assegno provv.	Anniversario ordinato dalla fu Giustina Brandi Sculthois nella Chiesa di San Francesco a Ripa Grande in Roma (Vincolata) . . . »	1 87	»
»	9314 Assegno provv.	Legato pio di Messe istituito da Don Francesco Hrovath nella Chiesa di S. Francesco a Ripa dei pp. Minori Riformati in Roma (Vincolata) . . . . »	0 85	»
»	9315 Assegno provv.	Legato pio per celebrazione di Messa cantata in ogni anno nella Chiesa di San Francesco a Ripa in Roma dei pp. Minori Riformati, in suffragio dell'anima di Angelina Paglia (Vincolata) . »	3 37	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0(0	9316 Assegno provv.	Legato pio di Messe istituito dal fu Giuseppe Candi nella Chiesa di S. Francesco a Ripa Grande in Roma (Vincolata) . . . *Lire*	1 25	Firenze
»	9317 Assegno provv.	Detto (Vincolata) . . . . »	4 05	»
»	9318 Assegno provv.	Legato pio di Messe istituito dal fu Ottavio Pozzi nella Chiesa di San Francesco a Ripa Grande in Roma (Vincolata) . . . . »	3 60	»
»	9319 Assegno provv.	Legato pio di Messe istituito dalla fu Maddalena Torti, vedova Piccoli, nella Chiesa di San Francesco a Ripa in Roma dei padri Minori Riformati (Vincolata) . . . . »	4 74	»
»	9323 Assegno provv.	Cappellania Morsi Guidi in S. Francesco a Ripa in Roma (Vincolata) . . . . »	1 89	»
»	9326 Assegno provv.	Sindaco Apostolico di S. Francesco a Ripa in Roma (Vincolata). »	4 36	»
»	9330 Assegno provv.	Eredità della fu Lucia Ricci, vedova Gapparucci, per il Legato di Messe nella Chiesa di S. Francesco a Ripa in Roma (Vincolata). »	1 87	»
»	9331 Assegno provv.	Eredità della fu Barbara Amici, vedova Donati, per la Cappellania di Messa quotidiana da erigersi in San Francesco a Ripa in Roma (Vincolata) . . . . »	4 25	»
»	9332 Assegno provv.	Sagrestia della Chiesa di S. Francesco a Ripa in Roma pel Legato Pasquini (Vincolata) . . . . »	4 67	»
»	12966 Assegno provv.	Chiesa e Confraternita dei Ss. Faustino e Giovita della Nazione Bresciana di Roma (Vincolata) . . . . »	1 8[illegible]	»
»	638271	Occioni Emma e Lucia di Giovanni Francesco, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliate in Verona (Annotata d'ipoteca). . . . . »	200 »	»
»	691409	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di San Giuseppe, suburbio di Treviso, pel Legato Barzi Zanetti . . . . »	105 »	Roma
»	708362	Ideo Caterina del fu Giulio, moglie di Bertoli Cleto, domiciliata in Verolanuova (Catania) . . . . »	300 »	»
»	777283	Detta, domiciliata in Pietraperzia (Caltanissetta) . . . . . . »	50 »	»
»	793 Assegno provv.	Canonicato di Ruggero Caccia nel Capitolo Cattedrale di Piacenza »	2 31	Firenze
»	571467	Crisci Raffaele, Alfonso ed Angela Maria fu Agostino, domiciliati in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	90 »	»
»	48698	Cappellania Lomellino (Con annotazione). . . . . »	60 »	»
»	624678	Detta (Con annotazione). . . . . »	5 »	»
»	76258	Capitolo Cattedrale per le quote di partecipazione sulla massa della Comuneria latina in Reggio (Reggio Calabria) . . . . . . »	2085 »	»
»	76259	Cappellanie nella Cattedrale per le quote di partecipazione alla massa della Comuneria latina in Reggio (Reggio Calabria) . »	1040 »	»
»	551696	Cappellanie nella Cattedrale per le quote di partecipazione sulla massa della Comuneria latina di Reggio (Reggio Calabria) . »	445 »	»
»	667899	Capitolo Cattedrale per le quote di partecipazione sulla massa della Comuneria latina in Reggio (Reggio Calabria) . . . . . »	890 »	»
»	680292	Lo Presti Elisabetta di Cosmo, nubile, domiciliata in Palermo . »	5 »	Roma
»	76150	Chiesa Parrocchiale e Figliali della B. V. delle Grazie di San Mamette in Mese (Sondrio) . . . . »	400 »	Firenze

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	58702 / 175302	Chiesa Filiale della Madonna delle Grazie in Mese, provincia di Sondrio, amministrata dalla Fabbriceria . . . . *Lire*	75 »	Milano
»	668439	Chiesa Prepositurale di San Vittore in Mese (Sondrio) . . . . »	55 »	Firenze
»	678432	Chiesa Prepositurale di San Vittore e Filiali della B. V. delle Grazie e San Mamete in Mese (Sondrio) . . . . »	10 »	Roma
»	683228	Chiesa Prepositurale di San Vittore in Mese (Sondrio) . . . . »	55 »	»
»	13229	Chiesa di San Giovanni in Fiamengo (Foligno) . . . . . . »	5 »	Firenze
Consolidato 3 per 0[0	19858	Chiesa di San Giovanni in Fiamengo, Diocesi di Foligno . . . »	3 »	»
Consolidato 5 per 0[0	72929 / 255869	Nicotera Giovanni di Gaetano, domiciliato in Napoli (Vincolata) . »	45 »	Napoli
»	79543 / 474843	Barbieri Luigi fu Carlo, domiciliato in Torino (Annotata d'ipoteca) »	50 »	Torino
»	787028	de Biase Speranza fu Raffaele, vedova di Strino Pasquale, domiciliata in Napoli . . . . »	525 »	Roma
»	735550	Castellani Giacomo fu Annibale, domiciliato in Pesaro (Annotata d'ipoteca) . . . . »	95 »	»
»	10057 / 35657 Assegno provv.	Legato di Sant'Agata in Pescate (Como) . . . . »	2 40	Milano
»	122484 / 305424 Solo certificato di proprietà	Ferraro Maria fu Alessandro, moglie di Canale Marino, domiciliata in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Canale Roberto di Marino, e vincolata anche come patrimonio sacro dell'usufruttuario) . . . . »	215 »	Napoli
»	67154	Billi Matilde (Con annotazione) . . . . »	755 »	Firenze
»	642200	Reale Giuditta di Benedetto, vedova di Arduino Antonio, domiciliata in Borghetto Santo Spirito . . . . »	2000 »	»
»	60445	Altare della SS.ª Annunziata nella Chiesa della Morte in Monte Giorgio (Con annotazione) . . . . »	60 »	»
»	9422 Assegno provv.	Detto (Con annotazione) . . . . »	1 46	»
»	40773 / 15173 Assegno provv.	Mansioneria della fu Eugenia Poleni Bozza di Venezia (Con annotazione) . . . . »	0 98	Milano
»	104991	Di Napoli Luisa di Michele, vedova di Talamo Antonio, domiciliata in Napoli . . . . »	690 »	Firenze
»	58420 / 453720	Confessore *pro tempore* delle Terziarie Domenicane in Modena, Arcidiocesi di detto luogo . . . . »	610 »	Torino
»	79411	Cappellania Alessandri in Sant'Ignazio di Roma (Vincolata) . . »	150 »	Firenze
»	86259	Detta (Vincolata) . . . . »	5 »	»
»	46399 / 162999	Prebenda di Sant'Opilio eretta nella Basilica di Sant'Antonino in Piacenza, amministrata dall'investito per tempo (Con avvertenza) . . . . »	25 »	Milano
»	22016	Schmitt Girolamo fu Giovanni, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	20 »	Firenze
»	1696 / 348206	Ruggiero Santi fu Antonino, domiciliato in Messina . . . . . »	60 »	Palermo

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0₁0	140330 / 535630	Spiriti Giuseppe Carlo e Claudia fu Luigi, domiciliati in Arona (Con avvertenza) . . . . *Lire*	20 »	Torino
»	79679 / 262619	Mascilli Giuseppa di Ferdinando, sotto la amministrazione di Michele Pironti suo marito e legittimo amministratore, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	445 »	Napoli
»	101886 / 284826	Detta (Con annotazione). . . . . »	475 »	»
»	126167 / 309107	Pippa Michelangelo di Gerardo, domiciliato in Potenza (Annotata d'ipoteca). . . . . »	10 »	»
Consolidato 3 per 0₁0	38070 Solo certificato di proprietà	Vert.ucci avvocato Giovanni Battista fu dottore Francesco, domiciliato in Firenze (Annotata d'usufrutto a favore di Frassineti Anna fu Costantino, moglie di Zoi Serafino sua vita natural durante) . . . . »	450 »	Roma
Consolidato 5 per 0₁0	787905	Prebenda di Sant'Opilio nella Basilica di Sant'Antonino in Piacenza »	5 »	»
	43011	Carallo Luigi di Giuseppe, domiciliato in Gaeta (Terra di Lavoro) (Annotata di ipoteca). . . . . »	25 »	Firenze
»	101362 Assegno provv.	Canonicato di Santo Stanislao nel Capitolo Cattedrale di Cosenza »	4 72	»
ebito Pontificio 1860-64	406 del Registro	Seminario di Castellaneta nel regno delle Due Sicilie . . . . »	10 »	Roma
Consolidato 5 per 0₁0	779830	Marchese Stefano Alessandro fu Giuseppe, domiciliato in Genova (Con annotazione) . . . . »	30 »	»
»	21245 Assegno provv.	Fabbriceria Parrocchiale di Malpaga in Casto (Brescia). . . . »	4 74	Firenze
»	662301	Bianco Bernardo fu Giuseppe, domiciliato in Montanaro (Torino) »	115 »	»
»	12142 / 91552 Assegno provv.	Comunità d'Isolabona (Circondario di San Remo). . . . . . »	2 57	Torino
Consolidato 3 per 0₁0	1614 Assegno provv.	Ufiziatura Zeloni nella Chiesa Pievania di Casale Guidi. . . . »	2 »	Firenze
Consolidato 5 per 0₁0	804959	Zamparelli Olimpia fu Alessandro, moglie di Festa Carlo, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . »	250 »	Roma
»	76855 / 259795	Tasso Mariano fu Giovanni, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	60 »	Napoli
»	7:6883	Bondì Ottavia fu Giuseppe, moglie di Prato Moisè, domiciliata in Firenze (Con annotazione). . . . . »	490 »	Roma
»	10133 / 89543 Assegno provv.	Cattedrale di Carpi pel Cappellano *pro tempore*, Diocesi di detto luogo . . . . »	3 74	Torino
»	19498	Commissaria Manenti, amministrata dalla Fabbriceria di Palazzolo sull'Oglio, provincia di Brescia . . . . »	30 »	Firenze
»	38063	Commissaria Manenti in Palazzolo sull'Oglio (Brescia), amministrata dalla locale Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale . . . . »	25 »	»
»	38400	Chionio cavaliere Angelo fu Nicolò, domiciliato in Torino (Annotata d'ipoteca e con due annotazioni addizionali) . . . . . . »	800 »	»

Roma, addì 17 dicembre 1885.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
FORTUNATI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Sofia, 30 dicembre, all'*Agenzia Havas* che ivi si è molto preoccupati della questione della pace e che si ha il vivo desiderio di concluderla rapidamente, ma che si teme che il medesimo desiderio non vi sia da parte dei serbi. Il governo bulgaro prega adunque le potenze di insistere a Belgrado perchè il governo serbo contribuisca ad una sollecita conclusione della pace.

« Voci contraddittorie, dice il telegramma, sono messe in giro sugli intendimenti dei varii gabinetti a proposito della conclusione della pace, ma fino ad ora nulla sembra esservi di positivo. Si nutre sempre il convincimento che dai negoziati uscirà l'unione.

« Notizie da Costantinopoli annunziano che la Russia ha invitato la Turchia ad applicare le clausole del trattato di Berlino che si riferiscono alle riforme da attivarsi nell'Armenia. »

Da Costantinopoli si scrive per telegrafo al *Daily News* che la maggior parte delle potenze hanno risposto alla Porta promettendo di fare immediatamente tutto ciò che dipenderà da esse per ristabilire la pace tra la Serbia e la Bulgaria, come pure per regolare la questione rumeliota. La Russia, l'Austria e la Germania avrebbero aggiunto nella loro risposta che questa ultima questione non concerne soltanto la Porta, ma che è di spettanza dell'Europa.

Si comunica da Filippopoli alla *Politische Correspondenz* il testo di un indirizzo che il Comitato centrale unionista della Rumelia ha inviato per telegrafo al principe Alessandro. L'indirizzo suona come appresso:

« In seguito all'arrivo dei delegati turchi le deputazioni di tutta la Bulgaria del Sud, riunite a Filippopoli, dopo di aver protestato energicamente innanzi ai consoli delle potenze contro ogni tentativo di scioglieie l'unione, hanno tenuto un'assemblea generale e vi hanno eletto un Comitato centrale.

« Questo Comitato deve tenere la popolazione al corrente degli avvenimenti e studiarsi di respingere ogni nuovo tentativo che si facesse allo scopo di far abortire l'opera santa dell'unione.

« I sottoscritti sono stati eletti per acclamazione membri di questo Comitato ed ebbero l'incarico di felicitarvi, in nome di tutta la popolazione della Bulgaria del sud, delle brillanti vittorie che avete riportate sul nemico alla testa dei vostri valorosi soldati, e di darvi l'assicurazione che la popolazione è pronta a tutti i sacrifici che potessero essere necessari per appoggiare il loro glorioso sovrano negli sforzi che fa per assicurare il successo dell'opera intrapresa. »

Quest'indirizzo porta la firma del vescovo Gervasio, presidente del Comitato centrale dell'Unione e di dieci membri di questo Comitato.

La stessa *Politische Correspondenz* annunzia che la Porta ha diretto agli ambasciatori delle grandi potenze una nota in cui propone l'aumento del 6 per cento dell'imposta fondiaria per i sudditi esteri residenti in Turchia, nell'interesse dell'allargamento e dello sviluppo dell'istruzione pubblica nell'impero ottomano.

Questa nota è, attualmente, oggetto d'esame da parte dei dragomanni delle ambasciate.

Intorno al combattimento avvenuto il 30 dicembre fra le truppe del luogotenente generale Stephenson e gli arabi, il *Times* reca il seguente dispaccio dal Cairo.

Le forze inglesi abbandonarono Kosheh alle 5 pomeridiane. La prima brigata, sotto gli ordini del generale brigadiere Butler, fece una marcia di tre miglia nel deserto, in direzione di sud-est, mentre la cavalleria inglese ed il Camel-Corps volsero a sinistra, e la terza brigata, sotto gli ordini del colonnello Huyshe si scaglionò ad un miglio dal Nilo.

Alle ore 6 le artiglierie aprirono il fuoco e si addossarono al villaggio di Kosheh. Il primo battaglione Cameron Highslanders ed un battaglione di truppe egiziane si avanzarono lungo il fiume ed espugnarono il villaggio alla baionetta.

Il nemico fece una resistenza disperata dalle case ed alla fine lo abbandonò.

Dopo preso il villaggio, la brigata del colonnello Huyshe girò sulla destra e raggiunse i Cameron Highlanders, dopo di che le due brigate procedettero di conserva all'attacco del villaggio di Giniss.

Quivi anche i ribelli si provarono ad un attacco contro le truppe inglesi, ma non riuscirono a rompere la linea formata dalle due brigate, dall'artiglieria di campo e da una batteria a dorso di cammelli.

Il nemico caricò bravamente anche la prima brigata, ma fu risospinto e si scompigliò.

Cinque emiri arabi furono uccisi e fino a cinquanta cadaveri di nemici furono rinvenuti in una sola casa.

Il generale Butler trovasi ora ad Atab, e la cavalleria intorno ad Amara, mentre la brigata del colonnello Huyshe ed il quartiere del generale Stephenson trovansi a Giniss.

Il vapore armato *Lotus* risale il Nilo e fu di grande giovamento alle truppe durante l'attacco. Anche le truppe egiziane si comportarono egregiamente.

Annunzia il *Globe* che sta per organizzarsi un proprio e vero esercito egiziano composto quasi esclusivamente di negri i quali hanno dato prova di poter riuscire bravi combattenti, e che, comandati da ufficiali inglesi, daranno senza dubbio da fare ai sudanesi. Negli ultimi incidenti militari i comandanti britannici ebbero più di una occasione di mettere all'ordine del giorno le truppe negre, che formeranno il nucleo di una forza considerevole.

Però non è certo che, essendo impedito agli ufficiali reclutatori del kedivè di recarsi per il loro ufficio nel Sudan, l'elemento negro possa dare tal numero di uomini che bastino a riempire i quadri. E devo anche considerarsi che forse può non convenire di raccogliere un esercito intero in una classe soltanto della popolazione. Nell'India gli ammutinamenti avvengono più generalmente per motivo dei corpi composti di soli indigeni. Il *Globe* crede che potrebbero forse utilizzarsi i beduini.

Il *Repubblican*, giornale di San Luigi, Stati Uniti, pubblicò, non ha guari, una lettera diretta al signor Gladstone, immediatamente dopo la dimissione del gabinetto liberale, da un certo numero di irlandesi di San Luigi per ringraziarlo, in nome anche di un gran numero dei loro concittadini, di tutto ciò che egli aveva fatto per l'Irlanda.

« Noi adempiamo un semplice atto di giustizia, essi dicono, constatando che, dopo lord Fitz Wilcam, voi siete il solo uomo di Stato che si sia adoperato ad alleviare le miserie degli irlandesi e ve ne siamo riconoscenti. Facciamo voti per il vostro pronto ritorno al potere con una influenza anche più grande di prima, così che vi troviate in grado di realizzare le riforme che avete progettato per l'Irlanda. »

Leggendo la lettera suddetta, pubblicata nel ***Republican***, il signor Gladstone, in data del 30 dicembre, rispose:

« Vi ringrazio delle vostre cortesi parole, tanto più che sono convinto che esse esprimono l'opinione generale dell'America.

« Esse mi consolano nel momento che il partito liberale, il solo che siasi provato a far ragione ai reclami degli irlandesi, è accusato dal signor Parnell di avere perseguitato, imprigionato e condannato i vostri concittadini irlandesi.

« Giuste od ingiuste che sieno queste accuse, esse formano la base di una alleanza fra i nazionalisti irlandesi ed i tories, la quale alleanza ha fatto perdere ai liberali in Parlamento una trentina di seggi.

« A questo modo di procedere ed alle accuse che mi furono lan-

ciate dai nazionalisti, io non ho che una cosa da rispondere. Una gran parte della mia attività parlamentare fu consacrata al servizio dell'Irlanda e se, malgrado la mia tarda età, io non ho ceduto al mio sommo desiderio di riposo, ciò provenne dacchè io sperai di potere ancora essere di qualche utilità all'Irlanda. »

Si telegrafa da Madrid 31 dicembre al *Temps* di Parigi:

« La *Correspondencia*, organo semiufficiale, dice che la regina Isabella, in un colloquio che ebbe col sig. Sagasta, ha rinnovato le proteste di devozione al successore di suo figlio. Ella avrebbe detto di essere maravigliata delle voci relative a dissensi che esisterebbero nella famiglia reale.

« Il signor Sagasta, in nome del governo e nell'interesse della monarchia o dei partiti monarchici, ha fatto appello al patriottismo del signor Romero Robledo per indurlo a ritirare la sua interpellanza sulla dimissione del signor Canovas del Castillo dopo la morte di re Alfonso. Il sig Sagasta ha esposto al signor Romero Robledo i danni che produrrebbero queste discordie nel partito monarchico e la necessità urgente di non fornire ai repubblicani l'occasione di rimettere sul tappeto la questione della Reggenza e quella delle isole Filippine.

« Il signor Romero Robledo, dopo aver consultato i suoi amici, ha rinunziato all'interpellanza, cedendo il posto alle proposte finanziarie del signor Camacho.

« Il gabinetto spera che queste proposte saranno approvate senza discussione. Tutti i gruppi monarchici seconderanno il gabinetto liberale per chiudere la sessione nel caso in cui i repubblicani tentassero di mettere in discussione delle questioni troppo delicate.

« Il signor Sagasta, ricevendo la Commissione della Catalogna, ha dichiarato che il ministro degli affari esteri, sebbene sia partigiano del libero scambio, non prenderà nessuna misura che potesse recar danno all'industria nazionale. Aggiunse il signor Sagasta che il governo si sforzerà di sviluppare le relazioni commerciali tra le Filippine e la Spagna colla riforma delle tariffe doganali. »

Un telegramma da Berlino annunzia che nell'ultimo consiglio dei ministri fu deciso di convocare la Dieta prussiana il 14 gennaio.

La questione del monopolio per le bevande alcooliche non sarà sottoposta al Consiglio federale prima della fine di gennaio. Frattanto continua vivissima l'agitazione contro questo monopolio. Il 30 dicembre, un'assemblea di produttori e di mercanti di spiriti, alla quale assistevano i rappresentanti delle principali case di commercio, ha deciso, all'unanimità, di organizzare un'agitazione contro il monopolio e di combatterlo con tutti i mezzi legali.

In una corrispondenza da Berlino allo *Standard* è detto che le relazioni tra la Germania ed il Portogallo non sono affatto soddisfacenti, in causa delle annessioni operate dalla prima di queste potenze.

La Germania pretende che i suoi possedimenti della costa occidentale del sud dell'Africa si estendano fino al diciottesimo grado di latitudine sud e comprendano inoltre le regioni situate all'interno al sud di questo parallelo fino al lago Ugami ed al Zambese.

Da parte sua, il Portogallo reclama il possesso delle coste fino al capo Frio, ossia trenta miglia inglesi più al sud del confine fissato al nord dai tedeschi per i loro possedimenti.

Inoltre il Portogallo reclama il possesso di tutta la regione interna situata al nord del Transvaal, compresevi certe porzioni del Bechuanaland e del Matabeleland.

La Germania protesta contro queste pretese, ma il Portogallo non vuol cedere.

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

LISBONA, 2. — Oggi ebbe luogo l'apertura delle Cortes. Nel suo discorso, il re disse che i negoziati tra la Francia e il Portogallo, per determinare la linea di divisione fra i possedimenti delle due nazioni sulla costa occidentale dell'Africa, sono ispirati al sincero desiderio di giungere ad un accordo.

S. M. spera che possa essere presto presentato alle Cortes il relativo trattato.

BELGRADO, 3 (Ufficiale). — Contrariamente alle stipulazioni dell'armistizio, i bulgari occupano Bregovo, ove distaccarono due compagnie.

Ieri le loro pattuglie fecero una ricognizione lungo il Timok.

MARSIGLIA, 3. — Il piroscafo *Stirling Castle*, giunto il 1° corrente, partì per Genova questa notte

PARIGI, 3. — Si assicura che Freycinet intenda declinare l'incarico di formare il gabinetto, essendosi convinto, dopo aver avuto colloquii con diversi uomini politici, che è quasi impossibile conciliare le varie frazioni parlamentari il cui concorso è indispensabile per formare una maggioranza stabile. Però nulla è ancora definitivamente deciso.

BERLINO, 2 — I negoziati fra la Germania e la Turchia circa la questione del trattato di commercio sono terminati.

La nuova tariffa andrà in vigore dopo la conclusione di un nuovo trattato di commercio fra la Germania e la Turchia, o dopo l'accettazione della stessa tariffa da parte delle altre potenze firmatarie.

POTSDAM, 2. — La principessa Guglielmo sta meglio. La febbre è scemata notevolmente.

COSTANTINOPOLI, 3. — Le provenienze da Venezia subiranno una quarantena di cinque giorni.

BOMBAY, 2. — Il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della Navigazione Generale Italiana, è partito ieri per Aden, diretto a Genova.

NAPOLI, 3. — Il cav. Bardi ed il dottore Nerazzini sono partiti stamane per Massaua.

Il generale Pozzolini partirà il 10 corrente a bordo dell'*Africa*.

FERRANDINA, 3. — Ieri sera, alle ore 8 20 vi fu una forte scossa di terremoto sussultorio. La popolazione allarmata abbandonò le case.

SAN VINCENZO 2. — Proveniente dalla Plata è giunto ieri e proseguì per Marsiglia il piroscafo *Orione*, della Navigazione Generale Italiana.

LONDRA, 3. — Musurus pascià visitò ieri lungamente il ministro degli affari esteri e parte immediatamente per Costantinopoli.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 3. — Le entrate doganali del 1885 superano le previsioni di diciassette mila lire.

RIO-JANEIRO, 2. — È arrivato ieri il piroscafo *Vincenzo Florio*, della Navigazione generale italiana, e proseguì per Trieste.

COSTANTINOPOLI, 3. — Contrariamente al desiderio della Porta, le potenze non sembrano disposte a riunire una Conferenza. Quindi l'ambasciatore di Francia de Noailles partirà in congedo la prossima settimana.

Notizie da Adrianopoli menzionano nuovamente il malcontento nell'esercito in seguito all'inattività prolungata. Una ventina di ufficiali, avendo detto che varrebbe meglio rinviare le truppe a coltivare i campi, furono mandati a Costantinopoli ammanettati. Lo stesso spirito regnerebbe nelle truppe dell'Epiro. Tuttavia gli armamenti e gli invii di truppe continuano.

Si dice che la Porta progetti di emettere nuova carta monetata.

Si assicura inoltre che essa sia decisa ad agire energicamente in caso di aggressione da parte della Grecia, senza tener conto delle potenze.

NOTIZIE VARIE

Decessi. — A Modena, in età di 80 anni, moriva testè il professore Giovanni Vecchi, di Scandiano, letterato e poeta di vaglia, non meno che patriota egregio.

— A Torino, in età avanzata, cessava di vivere il 29 dicembre il comm. Giovenale Vegezzi-Ruscalla, console generale della Rumania in quella città.

Il comm. Vegezzi-Ruscalla era un dotto orientalista, ed aveva rappresentato i collegi di Scandiano e di Lucca in Parlamento

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 2 gennaio.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	2,0	— 9,0
Domodossola	1/2 coperto	—	2,2	— 6,6
Milano	sereno	—	1,5	— 5,2
Verona	nebbioso	—	6,6	— 2,0
Venezia	1/2 coperto	calmo	5,0	— 1,7
Torino	sereno	—	2,5	— 1,8
Alessandria	sereno	—	— 1,8	— 7,0
Parma	sereno	—	— 1,0	— 9,2
Modena	sereno	—	1,0	— 7,2
Genova	sereno	calmo	7,5	6,0
Forlì	sereno	—	1,2	— 1,2
Pesaro	sereno	agitato	3,9	2,0
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	10,2	5,2
Firenze	sereno	—	6,2	1,2
Urbino	sereno	—	2,0	— 2,0
Ancona	sereno	agitato	4,4	2,5
Livorno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	4,4	0,6
Camerino	sereno	—	— 0,9	— 2,0
Portoferraio	sereno	calmo	10,2	5,8
Chieti	coperto	—	4,5	— 1,1
Aquila	coperto	—	4,0	1,1
Roma	sereno	—	11,9	3,1
Agnone	3/4 coperto	—	3,6	— 0,0
Foggia	3/4 coperto	—	6,8	4,9
Bari	coperto	legg. mosso	10,9	6,0
Napoli	coperto	calmo	10,6	8,0
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	nebbioso	—	3,8	— 0,0
Lecce	3/4 coperto	—	12,9	7,4
Cosenza	3/4 coperto	—	11,4	6,0
Cagliari	sereno	calmo	11,0	5,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	agitato	13,1	9,4
Palermo	coperto	agitato	14,6	10,1
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	13,5	7,6
Caltanissetta	sereno	—	9,6	1,9
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	15,8	1,0
Siracusa	coperto	tempestoso	14,4	4,0

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
2 GENNAIO 1886.
Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	761,5	761,4	761,3	763,1
Termometro	3.4	10,1	12,2	6,0
Umidità relativa	80	56	54	67
Umidità assoluta	4.67	5,19	4,82	4,70
Vento	ENE	N	N	calmo
Velocità in Km.	1,0	5.0	5,0	0,0
Cielo	sereno	sereno	sereno	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 12°,6 - R. = 10°,08 - Min. C. = 3,1 - R. = 2,48.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 3 gennaio.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	1/2 coperto	—	3,5	— 8,7
Domodossola	sereno	—	3,4	— 2,1
Milano	sereno	—	3,4	— 4,8
Verona	nebbioso	—	6,1	— 0,4
Venezia	1/4 coperto	calmo	4,9	— 0,8
Torino	sereno	—	3,9	0,0
Alessandria	sereno	—	0,7	— 2,2
Parma	sereno	—	1,8	— 4,6
Modena	nebbioso	—	3,8	— 5,6
Genova	coperto	calmo	13,4	8,6
Forlì	1/4 coperto	—	1,4	— 2,6
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	7,0	— 0,0
Porto Maurizio	sereno	calmo	12,4	6,4
Firenze	coperto	—	10,6	0.0
Urbino	1/4 coperto	—	3,5	— 0,0
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	6,5	1,5
Livorno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	7,1	0,7
Camerino	3/4 coperto	—	4,4	— 1,0
Portoferraio	sereno	calmo	12,6	6,9
Chieti	sereno	—	6,5	— 1,0
Aquila	coperto	—	3,7	— 2,7
Roma	nebbioso	—	12,6	1,0
Agnone	3/4 coperto	—	5,9	— 2,2
Foggia	sereno	—	8,2	0,4
Bari	1/2 coperto	calmo	10,7	5,4
Napoli	sereno	calmo	11,4	6,1
Portotorres	3/4 coperto	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	2,9	— 1,0
Lecce	3/4 coperto	—	11,6	7,6
Cosenza	sereno	—	9,2	5,8
Cagliari	sereno	calmo	14,0	5,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	agitato	14,3	11,0
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	15,1	6,3
Catania	sereno	calmo	14,7	5,7
Caltanissetta	sereno	—	10,6	1,8
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	16,8	9,0
Siracusa	1/4 coperto	agitato	14,7	7,4

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
3 GENNAIO 1886.
Altezza della stazione = m. 49.65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	764,5	765,1	765,3	767,4
Termometro	1,4	8,5	11,8	6,6
Umidità relativa	78	61	62	81
Umidità assoluta	3,96	5,08	6·42	5,90
Vento	N	NNE	N	N
Velocità in Km.	0,0	0.0	1,5	0,0
Cielo	sereno nebbioso all'orizzonte	sereno nebbioso all'orizzonte	sereno	sereno nebbioso all'orizzonte

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 12,3 - R. = 9,84 = Min. C. = 1,0 - R. = 0,80.

TELEGRAMMI METEORICI
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 2 gennaio 1886.

In Europa pressione bassa intorno al golfo di Botnia (735), a 770 mm. al nord-ovest della penisola Iberica. Zurigo 768.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente disceso al nord, salito al sud; pioggie al sud; neve a Camerino; venti abbastanza forti settentrionali al sud; gelo e brina al nord.

Stamani cielo sereno sull'Italia superiore, nuvoloso altrove; venti settentrionali freschi sull'Italia inferiore, deboli al nord; barometro variabile da 766 a 757 mm. dal nord a Malta.

Mare agitato lungo la costa media e meridionale dell'Adriatico, quella sicula e quella ionica.

Probabilità: venti settentrionali abbastanza forti al sud, deboli sull'Italia superiore; cielo nuvoloso con qualche pioggia al sud; mare agitato lungo le coste meridionali; gelate e brinate specialmente al nord.

Roma, 3 gennaio 1886.

Depressioni Ebridi (742); Pietroburgo (743). Alte pressioni Spagna 770, Italia barometro alpi 764, Sardegna 765, Puglie 762.

Ieri qualche pioggie Puglie, Calabrie.

Stamane sereno al nord, in parte nuvoloso al sud, con dominio venti settentrionali.

Termometro alzato.

Probabilità: venti 4° quadrante da deboli a freschi. Cielo vario.

Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 2 gennaio 1886

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° luglio 1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0 (*)	1° gennaio 1886	—	—	—	—	96 20,22 ½	—	96 21 ½	96 46 ¼	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—	93 »	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	97 »	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° dicemb. 1885	—	—	96 50	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni-Eccles. 5 0/0	1° ottobre 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1886	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° ottobre 1885	500	500	472 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1886	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana (*)	»	1000	1000	1025 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale (*)	»	500	250	—	—	624 »	—	—	—	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare	1° ottobre 1885	500	500	500 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma (*)	1° gennaio 1886	500	250	—	—	—	—	—	737 75	—
Detto (az. stamp.)	—	—	400	—	—	—	—	—	—	—
Az. Società di Credito Meridionale	1° gennaio 1886	500	250	520 »	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1885	500	500	—	—	457 »	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1886	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. sta.) (*)	1° gennaio 1886	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provv.	—	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. it. per condotte d'acqua (oro) (*)	»	500	250	540 50	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas	1° gennaio 1886	500	500	—	—	—	—	—	1734 »	—
Gas Certificati provv.	—	500	165	—	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
S. F. del Mediterraneo	—	500	500	563 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari	—	200	200	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1886	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari (*)	1° gennaio 1886	500	262	—	—	—	—	—	—	—
Soc. dei Molini e Magaz. Gen. (*)	»	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provvisori	—	250	200	—	—	—	—	—	—	—
Soc. de' Materiali laterizi	—	250	250	375 »	—	—	—	—	—	—
Soc. delle min. e fond. di antimonio	1° ottobre 1885	250	250	340 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 47 ½
»	Parigi	chèques	—	—	—
4 0/0	Londra	90 g.	—	—	25 05
	Londra	chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rendita Italiana 5 0/0 (1° gennaio 1886) 98 45, 96 47 ½ fine corr.
Banca Generale 626 50 fine corr
Banco di Roma 737 50, 738 fine corr.
Società Acqua Pia Antica Marcia (azioni stamp.) 1782 ½ fine corr.
Anglo-Romana per l'illum. a Gas 1732, 1735, 1736 fine corr.
Azioni Immobiliari 780 fine corr.
Società dei Molini e Magazzini Generali 435 50 fine corr.
(*) Ex-cupone.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 31 dicembre 1885:
Consolidato 5 0/0 lire 98 329.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 159.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 61 416.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola nominale lire 60 126.

V. TROCCHI, *Presidente*.

Avviso d'Asta d'immobili

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che nel giorno 30 gennaio 1886, nella sala d'udienza della R Pretura del mand. di Ronciglione, avranno luogo le sottodescritte subaste:

1. A danno di Buglica Vincenzo ed Angela fu Giovanni — Terreno in territorio di Ronciglione, contrada S. Paolo, confinante con Migliarini Lorenzo e fratelli, Colombati Domenico e Colombati Angelo e Mariano, in mappa sezione 1ª, n. 1144, di ettari 1 37, estimo censuario scudi 191 53, prezzo di vendita lire 914 44.

2. A danno di Morroni Giovanni fu Costanzo — Terreno in territorio di Ronciglione, contrada Fasiano, confinanti la strada, Tedeschi Gaetano e fratelli e Leali Angelo e Pietro, in mappa sez. 1ª, numeri 723, 724, 725, 726, 2207, di ettari 4 21, estimo censuario scudi 220 04, prezzo di vendita lire 524 13.

NB. Il suddetto terreno è enfiteutico alla segrestia di S. Pietro e S Caterina di Ronciglione.

3. A danno di Venci Bartolomeo fu Luigi — Terreno in territorio di Ronciglione, contrada Pace, confinanti Betti Angela in Tecchi e figli, Cangioli Giuseppe e Giacomo e la strada, in mappa sez. 1ª, nn. 1170[1 e 1170[2, di ettari 2 34 20, estimo censuario scudi 298 63, prezzo di vendita lire 1422 67.

Altro terreno nel detto territorio, contrada Pisciarella, con casa colonica, confinanti Valentini Giuseppe ed altri, Musetti Geltrude vedova e Girelli Mario e figli, in mappa sez. 4ª, nn. 343, 344, 345, di ettari 2 56 40, estimo censuario scudi 194 06, prezzo di vendita lire 924 56.

4. A danno di Ceccherini Paolo fu Melchiorre — Casa in Ronciglione, via della Campana, confinanti Leali Angelo, Alfani Anna, vedova, e la strada, in mappa sez. 1ª, n. 1433[1, reddito imponibile lire 112 50, prezzo di vendita lire 843 75.

5. A danno di Bianconi Ignazio fu Gioacchino — Casa in Ronciglione, via della Rocca, confinanti Zarabini Orofonte e fratelli da più lati e la strada, in mappa sez. 1ª, n. 1848, reddito imponibile lire 60, prezzo di vendita lire 450.

6. A danno di Gattoni Francesco fu Giuseppe — Casa in Ronciglione, piazza dell'ospedale, confinanti Maggi Giuseppe, la strada e Compagnia della Disciplina, in mappa sez. 1ª, n. 1452[2, reddito imponibile lire 105, prezzo di vendita lire 787 50.

7. A danno di Pizzuti Costanza vedova, Blasi e figli — Terreno in territorio di Ronciglione, contrada S. Salvato, confinanti Sillani Gioacchino e fratelli, Tecchi Antonio e Luigi e Gattoni Gaetano, in mappa sez. 1ª, nn. 308, 309, di ettari 1 25 10, estimo censuario scudi 132 46, prezzo di vendita lire 315 51.

NB. Il detto terreno è enfiteutico alla Rettoria di S. Andrea.

Casa in Ronciglione, in via Nuova e Borgo di Sotto, confinanti Bacchetta Antonio e fratelli, la strada e Verzaschi Barbera in Tedeschi, in mappa sezione 1ª, num. 1790[1, reddito imponibile lire 120, prezzo di vendita lire 900.

Altra casa in Ronciglione, via Solferino, confinanti Trentani Gregorio, Dolci Francesco e la strada, in mappa sez. 1ª, n. 1839[4, reddito imponibile lire 117, prezzo di vendita lire 877 50.

8. A danno di Pierucci Pietro e Giovanni fu Vincenzo. — Terreno in territorio di Ronciglione, contrada Ferrini, confinanti la strada, Finocchi Luigi e Cassanelli Alessandro, in mappa sez. 1ª, n. 735, di are 47, estimo censuario scudi 29 28, prezzo di vendita lire 69 74.

NB. Il suddetto terreno è enfiteutico al Beneficio Palombi

Altro terreno nel detto territorio, contrada Monte Tosto, confinanti la strada, Tecchi Antonio e Luigi e Silvestri Assunta, in mappa sez. 1ª, n 783, di are 57 80, estimo censuario scudi 48 09, prezzo di vendita lire 229 10.

Casa in Ronciglione, via della Campana, confinanti Bianconi Gioacchino e Giuseppe, la strada e Trentani Gregorio, in mappa sez. 1ª, n. 1635, reddito imponibile lire 247 50, prezzo di vendita lire 1856 25.

9. A danno di Favelli Bartolomeo fu Famiano — Casa in Ronciglione, via Farnesiana, confinanti Urbena Pietro, la strada e Lari Alessandro ed Agostino, in mappa sez. 1ª, n. 1713[2, reddito imponibile lire 127 50, prezzo di vendita lire 956 25.

Terreno in territorio di Ronciglione, contrada Cavaliere, confinanti Arcipretura di Ronciglione, De Santi Gentili Pacifico e stradella vicinale, in mappa sez. 3ª, n. 144, di are 59 50, estimo censuario scudi 90 62, prezzo di vendita lire 431 71.

10. A danno di Zarabini Orofonte, Orlando e Maria fu Ottaviano — Casa in Ronciglione, via delle Profelle, confinanti Faccini Francesco, Bianconi Ignazio e la strada da più lati, in mappa sez. 1ª, nn. 1848[1 e 1848[3, reddito imponibile lire 356 25, prezzo di vendita lire 2671 87.

11. A danno di Capata Pietro fu Francesco. — Casa in Ronciglione, piazza Vittorio E[illegible]anuele, confinanti Ginnasi Arcangelo, Mordacchini Pietro e fratelli e la stra[illegible] in mappa sez 1ª, n. 1385, reddito imponibile lire 157 50, prezzo di vendita [illegible]ire 1181 25.

12. A danno di Pani[illegible]chi Rosa vedova Piferi, e Mengarelli Maria vedova e [illegible] Giuseppe, e Piferi Luigi fu Antonio. — Casa in Ronciglione, via principe Umbe[illegible]to, confinanti Finocchi Gaetano, la strada e Piferi Luigi e Salvatore fu [illegible] Gattoni Domenico, in mappa sez. 1ª, n. 1676, reddito imponibile lire 60, prezzo di vendita lire 450.

[illegible] Terreno in territorio di Ronciglione, contrada Pisciarella, confinanti Girelli Serafino, Mengarelli Maria e figlio e Della Manna Salvatore, in mappa sez. 4ª, num. 428, di are 32, estimo censuario scudi 19 01, prezzo di vendita lire 90 56.

13. A danno di Fabrini Girolamo fu Benedetto — Terreno in territorio di Ronciglione, contrada Trignano, confinanti Fabrini Angela vedova, la strada e Cosimelli Luigi, in mappa sez. 1ª, num. 2082, di are 14, estimo censuario scudi 15 11, prezzo di vendita lire 72 58.

14. A danno di Santaroni Lucia in Fabrini — Terreno in territorio di Ronciglione, contrada S. Maria in Selce o Megro, confinanti Monetti fratelli da più lati e Santaroni Silvestro, in mappa sez. 1ª, 3ª, numeri 321 e 370, di are 91 12, estimo censuario scudi 65 02, prezzo di vendita lire 309 60.

15. A danno di Cassanelli Rosa in Graviglia — Terreno in territorio di Ronciglione, contrada Chianello, confinanti Capaldi Felice in Scalpelli, Bertini fratelli da più lati, in mappa sez. 4ª, n. 242 rata, di are 73 20, estimo censuario scudi 83 40, prezzo di vendita lire 397 31.

Il detto terreno trovasi ora intestato a Cruciani Serafino fu Luigi.

16. A danno di Lotti Pietro fu Agostino, ora Betti D. Gio. Batta fu Giacomo — Terreno in contrada Pietra, territorio di Ronciglione, confinanti Beneficio Cervoni, Brioli Maria e Livia, e Trappolini Alessandro e Serafino, in mappa sez. 1ª, n. 852, di are 18 38, estimo censuario scudi 25 58, prezzo di vendita lire 122 46.

17. A danno di De Santi Gentili Pacifico fu Emidio — Terreno in territorio di Ronciglione, cont. Cavaliere confinanti la strada, Favelli Bartolomeo e Arcipretura di Ronciglione, in mappa sez. 3ª, nn. 140, 141, 142, 143, 145, 147, 165, 318, di ettari 4 59 80, estimo censuario scudi 669, prezzo di vendita lire 3187 11.

Altro terreno in territorio suddetto, contrada Chianello, confinanti Sillani Giuseppe. Carboni Enrico e Scaramella Vittoria ved., in mappa sez. 4ª, numeri 11, 13, di ettari 1 51 80, estimo censuario scudi 120 19, prezzo di vendita lire 572 58.

Altro terreno nel territorio ridetto, contrada Sensocio, confinanti Venci Domenico da più lati e la strada, in mappa sez. 2ª, numeri 40 e 404, di ettari 9 02, estimo censuario scudi 224 40, prezzo di vendita lire 1069 04.

Altro terreno in territorio di Ronciglione, contrada Vigna Grande, con casa colonica, confinanti Trentani Gregorio, Belpassi Michele, Bramini Giovanni, in mappa sez. 1ª, nn. 536, 537, 2000, di ettari 1 23, con un estimo censuario di scudi 125 73, prezzo di vendita lire 597 77.

Casa in Ronciglione, vocabolo Piazzale De Santi, confinanti De Santi Gentili Sisto, Cordeschi Carolina vedova e figlio, e la strada, in mappa sezione 1ª, n. 1468, reddito imponibile lire 225, prezzo di vendita lire 1687 50.

Altra casa in Ronciglione, via Cavour, confinanti Ricciotti Nicola e fratelli, la strada da più lati e Falconi Giovanni, in mappa sezione 1ª, n. 1512[1, reddito imponibile lire 285, prezzo di vendita lire 2137 50.

18. A danno del Beneficio Cervoni goduto da Venci Bartolomeo ora Venci Clementina per rivendicazione — Terreno vignato boschivo ceduo in territorio di Ronciglione, contrada la Pietra, confinanti la strada Casini fratelli, Cordeschi Carolina ved. e Cassanelli Alessandro, in mappa sez. 1ª, nn. 847, 848, 853, 854, 863, di ettari 1 16 30, estimo censuario scudi 223 66, prezzo di vendita lire 1065 58.

Altro terreno in territorio di Ronciglione, contrada Prati Grandi confinanti Tecchi Antonio e Luigi, Compagnia del SS. Sagramento e Beneficio di S. Andrea, in mappa sez. 2ª, n. 69, di are 26 50, estimo censuario scudi 21 73, prezzo di vendita lire 105 52.

Altro terreno prativo nel territorio suddetto, in contrada Prati Grandi, confinanti Nicolai Don Filippo e nepoti, Compagnia della Disciplina e Cristofari Teresa in Borgna, in mappa sez. 2ª, n. 629, di are 29, con un estimo censuario di scudi 19 92, prezzo di vendita lire 94 89.

Tinello in Ronciglione, via Borgo di Sotto, confinanti Pieri Pietro ed Antonio, la strada e Costante Teresa, in mappa sez. 1ª, n. 1964[1, reddito imponibile lire 16, prezzo di vendita lire 120.

19. A danno di De Angelis Leopoldo, e Giuseppe, Antonio, Giacinta e Caterina fu Pasquale. - Terreno in territorio di Ronciglione, contrada Piazza Vascella, confinanti la strada di Vetralla, Cantiani Gio. Antonio e Giacomo e Tempera Emidio, in mappa sez. 3ª, n. 211 e 212, di are 90 80, estimo censuario scudi 109 92, prezzo di vendita lire 523 65.

Altro terreno in territorio di Ronciglione, contrada Cassanello, confinanti Bartolucci Giuseppe, Ferretti Domenico e sorelle ed altri beni degl'intestati, in mappa sez. 1ª, n. 382, di are 34 80, estimo censuario scudi 31 04, prezzo di vendita lire 147 87.

Casa in Ronciglione in via Tre Cannelle, confinano Bertini Elisabetta vedova Palomba e figli, la strada ed altri beni, in mappa sez. 1ª, n. 1824[1, reddito imponibile lire 90, prezzo di vendita lire 337 50.

NB. La suddetta casa è enfiteutica ai RR. PP. Dottrinari, ora Demanio nazionale.

20. A danno di Cangioli Gio. Battista fu Benvenuto — Casa in Ronciglione, via Borgo di Sotto, confinanti con Gori Agostino, la strada e Vernata Vincenzo ed Andrea, in mappa sez. 1ª, n. 1789[1, con un reddito imponibile di lire 37 50, prezzo di vendita lire 280 80.

21. A danno di Cangioli Giuseppe e Giacomo fu Gio. Battista e Cruciani Caterina vedova Cangioli, Stalla e Cascina in catasto casa in Ronciglione al vicolo Borgo Garibaldi, confinante con Leo Maria vedova Torresi, Opera Pia Ricciotti e la strada, in mappa sez. 1ª, n. 252¾, con un reddito imponibile di lire 15, prezzo di vendita lire 337 20.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito di denaro, corrispondente al 5 0[0 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il giorno 6 febbraio 1886, ed il secondo il giorno 13 febbraio 1886.

Ronciglione, li 22 dicembre 1885.

Per l'esattore Banca Generale.

4569 Il Collettore: ANTONIO TECCHI.

Banca Cooperativa di Pozzuoli

AVVISO.

Visti gli articoli 154 e 155 del Codice di commercio, e gli articoli 50 e 60 dello Statuto, è convocata l'assemblea dei soci nel mattino 17 gennaio 1886 alle ore 11 antim, nel locale del Sedile dei Nobili in Pozzuoli, pei seguenti motivi:

1. Nomina di tre consiglieri per rinnovazione del terzo annuale del Consiglio d'amministrazione;

2. Nomina dei sindaci: di tre effettivi e due supplenti per rinnovazione annuale del Comitato.

Pozzuoli, li 31 dicembre 1885.

Per il Presidente

4542 Il Consigliere di turno: FEDERIGO ARFIACO.

(3ª *pubblicazione*)

Società Anonima delle Strade Ferrate Romane in liquidazione

AVVISO.

La Commissione liquidatrice della Società anonima delle Strade Ferrate Romane al seguito della sentenza della Corte di cassazione di Firenze del giorno 10 corrente, valendosi dei fondi adesso disponibili, ed allo scopo di arrestare il corso delli interessi, ha stabilito di ripartire frattanto ai presentatori di certificati al portatore (Stampigliati) di azioni trentennali, lire 740 per ciascuna, in acconto del loro avere.

Il pagamento sarà effettuato col giorno undici gennaio prossimo presso la *Società Generale di Credito Mobiliare Italiano, sede di Firenze* (via Bufalini, 25).

I presentatori stessi si serviranno delle apposite distinte che si trovano presso il detto Istituto, e seguiranno le modalità che ivi saranno indicate in conformità del regolamento del 1° dicembre 1884, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 12 detto, in quanto sia applicabile. (*)

Firenze, li 23 dicembre 1885.

Il Presidente della Commissione Liquidatrice: E. DEODATI.

(*) 4° Comma dell'art. 5 del regolamento 1° dicembre 1884.

« Dopo tre giorni (non compresi i festivi) da quello del rilascio dello scontrino lo Stabilimento menzionato eseguirà il pagamento delle quote di riparto a termini dell'avviso 1° novembre 1884. » 4448

COMUNE DI FROSINONE

Appalto per la costruzione di un fabbricato ad uso mattatoio, previsto per lire 13,714 06

Avviso di vigesima.

Nell'esperimento d'asta tenuto il giorno 31 dicembre 1885, in conformità dell'avviso già pubblicato, l'appalto di cui sopra è stato aggiudicato con il ribasso di centesimi cinquanta per ogni cento lire di lavoro, rimanendo così ridotta la somma suddetta a lire 13,645 49.

Dovendo ora, a termine di legge farsi luogo all'esperimento di vigesima sul prezzo di aggiudicazione, si rende noto che il termine utile a presentare le offerte di ribasso è fissato alle ore dodici meridiane del giorno 18 corrente gennaio.

Le offerte, scritte su carta da bollo da lira una, dovranno essere presentate entro il detto termine nella segreteria comunale, unitamente alla somma di lire 800 richiesta per garanzia e per le spese d'asta, ferme restando tutte le altre condizioni dell'avviso pubblicato il giorno 4 dicembre decorso, ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 297, in data 7 detto mese di dicembre.

Frosinone, 3 gennaio 1886.

4580 Il Segretario: C. CACCIAVILLANI.

ESATTORIA COMUNALE DI CORI appaltata dalla Banca Generale in Roma

Il sottoscritto esattore comunale di Cori e Roccamassima fa pubblicamente noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 25 gennaio 1886 avranno luogo nella Regia Pretura di Cori le seguenti subaste di fondi, siti nel territorio come appresso:

Comune di Roccamassima — Territorio di Roccamassima.

1. A danno di Lucarelli Antonio ed Eleuterio fu Giuseppe — Casa 2° piano, vano 1, via San Michele, numero civico 32, confinante con la strada, Lucarelli Antonio ed altri e Della Vecchia Isidoro, sez. 1ª, part. 102[2, reddito 7 50, al prezzo di lire 56 25. Proprietà libera. Si vende utile e diretto dominio.

2. A danno di Rossetti Gaudenzio fu Francesco e Rosetta Agostino Clemente e Paolo fu Giuseppe — Casa, piani 2, vani 8, via San Michele, civici nn. 17-18, sez. 1ª, part. 192, reddito lire 24, confina con la strada, Mariani Antonio e Della Vecchia Isidoro. Fondo libero. Si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 180.

3. A danno di Ricci Filippo fu Francesco — Casa, piano terreno, vani 1, via Ciambella, numero civico 7, sez. 1ª, part. 75[1, reddito lire 9, confina con la strada e Maurizi Clemente — Altra casa 1° e 2° piano, vani 3, via Ciambella, n. 2, sez. 1ª, part. 72[3, reddito imponibile lire 19 50, confina con la strada, Ricci Filippo e Lucarelli Mariano ed altri. Ambedue le proprietà sono libere. Si vende l'utile ed il diretto dominio in un solo lotto al prezzo di lire 213 75.

4. Morroni Antonio fu Luigi detto Massaro — Un olivato, vocabolo Costabuona, superficie tav. 1 34, sez. 1ª, part. 616, reddito imponibile scudi 4 78, confina con Ceracchi Francesco, Mariani Francesco e Moroni Francesco. Proprietà libera. Si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 22 83.

5. A danno di Della Vecchia D. Gaetano fu Luigi — Vigna, vocabolo Boschetto, sez. 1ª, part. 745, superficie tav. 1 37, confinante con Antonetti Filippo, Lucarelli Bruno e Ricci Annunziata, utile dominio per l'estimo di scudi 1 28. Direttario Doria Pamphili ppª D. Giovanni Andrea per l'estimo di scudi 11 52. Si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 61 13.

7. A danno di Gabrielli Giuseppe fu Domenicantonio — Casa, 2° piano, vani 1, via del Montano, civico num. 23, sez. 1ª, part. 122[3, confina con la strada, Mariani Plautilla e Del Ferraro Giuseppe, rendita imponibile lire 9 25. Proprietà libera. Si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 44 18.

7. A danno di Fiorini Antonio, Augusto e Domenico fu Giuseppe — Un seminativo, vocabolo La Montagna, superficie tav. 6 70, sez. 1ª, part. 414, valore censuario scudi 1 07 — Altro seminativo in detta contrada, superficie tavole 27 70, valore censuario scudi 21 88, sez. 1ª, part. 415, ambidue confinanti con la strada, Confraternita del Sagramento di Giulianello e Confraternita della Madonna del Carmine. Proprietà libere. Si vende utile e diretto dominio in un solo lotto, al prezzo di lire 109 61.

Comune di Cori — Territorio di Cori.

8. A danno di Fochi Antonio fu Giuseppe — Casa, terreno e primo piano, via Cavour, sez. 1ª, part. 1949, confina con la strada Caucci, Molara Marco e Fochi Antonio fu Gio. Battista, rendita imponibile lire 22 50, proprietà libera, si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 168 75.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al cinque per cento, come sopra determinato per ciascun lotto, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il giorno 30 gennaio, e 5 febbraio 1886.

Cori, 31 dicembre 1885.

4570 Il Collettore: GIOVANNELLI GUSTAVO.

SOCIETÀ MINIERE DI MONTEVECCHIO

AVVISO.

Non avendo potuto aver luogo, per difetto di numero, l'assemblea ordinaria degli azionisti convocata pel giorno 21 dicembre decorso, l'assemblea medesima si riunirà in seconda convocazione il 23 gennaio corrente, a forma del precedente avviso pubblicato il 7 dicembre nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio periodico della R. Prefettura di Genova col medesimo seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 1884-85;
2. Relazione del gerente;
3. Relazione dei revisori dei conti sulla campagna 1884-85;
4. Nomina della Commissione per la revisione dei conti della campagna 1885-86.

Roma, 2 gennaio 1886.

4575 Il Gerente: G. M. SOLINAS APOSTOLI e C.i

Banca Agricola Industriale di Basilicata

Capitale versato lire 1,000,000.

L'assemblea generale degli azionisti è convocata nella sua sede in Potenza, via Pretoria, palazzo Viggiani, pel dì 20 gennaio 1886 alle ore 4 pomeridiane col seguente

Ordine del giorno:

Resoconto delle operazioni;
Approvazione del bilancio, dei conti e del dividendo;
Proposte di riforme, modificazioni ed aggiunte da farsi allo statuto.

Potenza, 1° gennaio 1886.

4572 Il Direttore: E. BOITANI.

BANCA DI VERONA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale versato . . . . L. 700,000
Riserva . . . . » 115,000
L. 815,000

AVVISO.

In relazione al disposto dell'art. 20 dello statuto sociale i signori Azionisti della Banca di Verona sono invitati alla adunanza ordinaria che avrà luogo il giorno di domenica 24 gennaio 1886, alle ore 12 meridiane precise nei locali di residenza della Banca stessa, per trattare sopra i seguenti oggetti:

1. Approvazione del bilancio 1885 della gestione sociale;
2. Proposte di modificazioni agli articoli 27 e 33 dello statuto sociale;
3. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione in sostituzione agli uscenti di carica;
4. Nomine di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Per potere intervenire all'adunanza dovrà essere fatto il deposito delle azioni nella Cassa della Banca, non più tardi del giorno 23 gennaio corrente.

Verona, li 2 gennaio 1886.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
4585 GIO. BATTISTA BERTANI.

Provincia di Roma — Municipio di Norma

AVVISO D'ASTA per lo appalto dei lavori di costruzione del nuovo Cimitero comunale.

Si rende noto che alle ore 11 ant. del giorno diciassette corrente in questa residenza, innanzi il sindaco, o chi per esso si procederà al primo esperimento di asta per lo appalto dei lavori suddetti da eseguirsi in base al progetto di arte redatto dagli ingegneri signori Enrico Motta e Pasquale Di Palma ed al relativo capitolato tecnico, regolarmente approvati dalla competente autorità.

Gli esperimenti seguiranno ad estinzione di candela, secondo le formalità prescritte dal vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, ed in base alla somma di italiane lire tredicimila duecentotrenta e cent. dodici, equivalente ai soli lavori di prima sezione stabiliti colla deliberazione consigliare 14 novembre 1885, n. 98, e richiamati nello speciale capitolato municipale a ciascuno ostensibile unitamente al progetto d'arte e capitolato tecnico, in questa segreteria, nelle ore d'ufficio.

L'aggiudicazione seguirà a favore del minore offerente e ciascuna offerta di ribasso non potrà essere inferiore a lira una per cento. Il lavoro dovrà compiersi entro il termine di giorni centocinquanta lavorativi, decorribili dalla data della consegna; scaduti i quali inutilmente l'appaltatore oltre le penalità portate dall'articolo 9 del capitolato tecnico dovrà soggiacere anche alle maggiori spese di direzione ed assistenza che durante il tempo utile saranno invece sostenute dal Municipio.

Il pagamento del lavoro verrà eseguito mediante rilascio di analoghi mandati esigibili nella Cassa comunale nei modi e tempi stabiliti dal ripetuto capitolato.

Gli aspiranti allo appalto dovranno giustificare la loro idoneità alla esecuzione del lavoro colla produzione di un certificato in data non anteriore a mesi sei, rilasciato da un sindaco del Regno o da un ingegnere civile, nel quale si attesti la regolare esecuzione di opere congeneri; e dovranno inoltre eseguire il deposito di lire 500 per garanzia degli atti e spese accessorie. Divenuta poi definitiva l'aggiudicazione mediante la superiore omologazione degli atti, il concessionario dovrà nel termine che gli verrà assegnato prestarsi alla stipulazione del regolare contratto, ed esibire in esso analoga sicurtà solidale nei modi stabiliti dall'art. 6 del richiamato capitolato.

Le spese tutte di bollo, registro, inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, e diritti di segreteria tanto per gli originali, che per le copie degli atti e contratto, sono ad esclusivo carico del deliberatario.

Il termine utile (fatali) per offrire il ribasso del ventesimo scadrà alle ore 4 pom. del 1° febbraio p. v.

Norma, addì 1° gennaio 1886.

4582 Il Segretario comunale: ENNIO CREMONA.

CITTÀ DI TORINO

Avviso di seguìta aggiudicazione e di scadenza di fatali.

Venne nell'incanto del 28 dicembre 1885, aggiudicata l'impresa della sistemazione del Corso Napoli, nel tratto compreso tra lo spallone del ponte Mosca ed il primo acquedotto a monte del ponte dello stradale di Vercelli, mediante l'offerto ribasso di lire 15 25 per cento dei relativi prezzi, per cui l'importo dell'impresa, calcolato ascendere approssimativamente a lire 83,000, venne a residuarsi a lire 70,342 50.

Il termine utile (fatali) per presentare l'offerta di ribasso non inferiore del vigesimo dal suddetto prezzo di deliberamento scade alle ore 11 ant. di mercoledì 13 gennaio 1886.

Torino, 29 dicembre 1885.

4537 Per il Segretario: P. STREGLIO.

CREDITO COMMERCIALE DI FIRENZE

SOCIETÀ ANONIMA — SEDE IN FIRENZE

Capitale Sociale lire 150,000 — Versati lire 130,300.

Gli azionisti del Credito commerciale di Firenze sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il dì 7 febbraio prossimo, a ore 1 pom., nella sede della Società, piazza S. Lorenzo, n. 1, p. p., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1885;
2. Rapporto dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1885, e repartizione degli utili;
4. Esonero per gli attuali funzionari, in caso di rielezione, dall'obbligo di dare cauzione maggiore di quella fissata dallo statuto sociale;
5. Elezione di quattro consiglieri effettivi, di due consiglieri supplenti, di tre sindaci effettivi, e di due sindaci supplenti.

Avvertenze.

Per l'articolo 37 dello statuto, fanno parte dell'assemblea generale tutti gli azionisti possessori di cinque azioni nominative, o quelli che abbiano depositato cinque azioni al portatore, tre giorni almeno prima di quello stabilito per l'adunanza.

Tale deposito sarà eseguito nella Cassa sociale, non più tardi del dì 4 febbraio prossimo.

Sarà rilasciato ai signori azionisti il biglietto di ammissione all'adunanza con l'indicazione della quantità dei voti di cui ciascuno di essi potrà disporre.

Qualora per difetto di numero legale non potesse aver luogo l'adunanza, resta fin d'ora convocata nuovamente per il dì 14 febbraio prossimo, ad un'ora pomeridiana, nella località sopra indicata.

Firenze, 30 dicembre 1885.

4573 Il Presidente: F. MEDICI.

MUNICIPIO DI BARLETTA

AVVISO DI 2° INCANTO a termini abbreviati — *Appalto della riscossione del seguente dazio di consumo per la durata dal 1° gennaio 1886 a tutto dicembre 1888, sull'annuo estaglio come appresso designato, in seguito alla deserzione d'asta avuta luogo nel 29 p. p.*

Pesce fresco, secco e salato. . . . . . . L. 22,000

Dalle ore 11 ant. del 12 corr., si procederà sul palazzo comunale, sito in via Municipio, num. 78, innanzi al sindaco, od a chi ne farà le veci, al secondo pubblico incanto per l'appalto della riscossione del dazio suddetto col metodo della estinzione della candela vergine, in conformità del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

L'aggiudicazione sarà proclamata a favore dell'ultimo, o migliore offerente in aumento dell'annuo estaglio come innanzi fissato, salvo le offerte di ventesimo o d'altra maggiore somma, a tutto il mezzodì (tempo medio di Roma) del 17 corrente, e qualunque sarà il numero dei concorrenti.

La riscossione del dazio avrà luogo a norma delle leggi e regolamenti in vigore sui dazi consumo ed in conformità delle tariffe, dei regolamenti e capitoli d'appalto stabiliti dal municipio.

Non saranno ammesse nella gara offerte di aumento inferiori a lire 10.

L'estaglio annuale sarà versato nella Cassa comunale in 36 rate uguali nelle scadenze 10, 20 e 30 di ogni mese, e sotto la stretta osservanza dei suddetti capitoli di appalto.

Per essere ammesso alla gara bisognerà presentare un fideiussore solidale e solvibile, di soddisfazione della Giunta municipale, o depositare lire 300 per anticipo di spese degli atti, salvo le tasse di registrazione; nonchè depositare una cauzione in rendita sul Gran Libro od in biglietto di deposito sottoscritto da persona di nota solvibilità e di soddisfazione della Giunta pel valore della metà di un'annata di estaglio.

Sono a tutti visibili nell'ufficio comunale le tariffe e i regolamenti e capitoli di appalto.

Barletta, 2 gennaio 1886.

4571 *Il Segretario*: F. GIRONDI.

(3ª pubblicazione)

SOCIETÀ ITALIANA per le Strade Ferrate del Mediterraneo

SOCIETÀ ANONIMA con Sede in Milano

Capitale sociale L. 135.000,000 — Versato L. 67,500,000.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, a tenore degli articoli 50 e 59 dello Statuto della Società per le Strade Ferrate del Monferrato, il giorno 25 gennaio 1886, alle ore 1 pomeridiane, in una delle sale del padiglione Sud-Est della stazione di Torino Porta Nuova, si procederà alla dodicesima estrazione a sorte delle Azioni privilegiate della linea Cavallermaggiore-Bra, ed alla ventesima estrazione a sorte delle Obbligazioni della linea Cavallermaggiore-Alessandria.

Le quantità da ammortizzarsi mediante estrazione nell'anno 1886, sono di 29 Azioni e di 95 Obbligazioni, ed il relativo rimborso avrà luogo alla pari, a cominciare dal giorno 1° luglio 1886.

Milano, li 18 dicembre 1885.

4485 LA DIREZIONE GENERALE.

(3ª pubblicazione)

Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Capitale versato lire 150,000,000

DIREZIONE GENERALE

Avviso.

Dal signor Bozzo Luigi fu Bernardo, domiciliato in Genova, venne dichiarato lo smarrimento dei sottodescritti certificati d'inscrizione di complessive n. 75 azioni, stati emessi a suo nome dalla sede di Genova, e cioè:

N. 20409 per azioni 50, emesso il 2 novembre 1883;
N. 22194 per azioni 3, emesso il 2 dicembre 1884;
N. 22210 per azioni 6, emesso il 2 dicembre 1884;
N. 23007 per azioni 16, emesso il 1° maggio 1885.

Si avverte quindi chiunque potesse avervi interesse che, non avvenendo opposizioni nel termine di due mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, i titoli sopra specificati verranno sostituiti da altro certificato d'inscrizione di tutte le suddette complessive n. 75 azioni, ed intestato al prefato signor Bozzo Luigi fu Bernardo, al quale verrà rilasciato.

Roma, 10 dicembre 1885. 3958

Società Anonima della fonderia del Pignone

CON SEDE IN FIRENZE

Capitale nominale L. 2,000,000 — Capitale versato L. 1,200,000

Avviso.

I signori azionisti della suddetta Società sono convocati in assemblea generale ordinaria nel giorno 28 gennaio dell'anno corrente, a ore 12 e mezzo pomeridiane, in Firenze, nella sala della Borsa (via dei Saponai, n. 3), gentilmente concessa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del direttore;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1881-85;
3. Relazione dei sindaci;
4. Deliberazione sul bilancio;
5. Deliberazione se gli amministratori o consiglieri attuali, in caso di rielezione, debbono essere esonerati dall'obbligo di dare la cauzione prescritta dall'art. 123 del vigente Codice di commercio;
6. Nomina di cinque consiglieri e amministratori effettivi in surroga dei signori Fossi cav. Giorgio, Porra cav. ing. Francesco, Pareto marchese ingegnere Vilfredo, Duranti cav. ing. David e Benini cav. Emilio, e di un supplente in surroga del signor Fornaciai cav. Giuseppe, tutti uscenti di carica e che possono essere rieletti;
7. Stanziamento della retribuzione ai sindaci;
8. Nomina di tre sindaci e due supplenti in ordine e per gli effetti di che negli articoli 183 e 184 del vigente Codice di commercio.

Il bilancio rimarrà depositato, insieme alla relazione dei sindaci, nell'uffizio della Società in via della Fonderia nei quindici giorni che precedono la suddetta assemblea generale, e l'uno e l'altra potranno essere esaminati da chiunque provi la sua qualità di azionista.

Ciascun azionista per essere ammesso alla suddetta assemblea dovrà giustificare di essere possessore almeno di cinque azioni e d'averne eseguito il deposito presso l'uffizio della Società, non più tardi del dì ventitre gennaio corrente secondo il disposto dell'art. 42 dello statuto.

Il deposito delle azioni si riceverà all'uffizio della Società dal sig. Ferdinando Cecchi, cassiere a ciò delegato, tutti i giorni non festivi dalle ore 9 antimeridiane alle ore 12 meridiane.

Firenze, li 2 gennaio 1886.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione: ANGIOLO SFORSI.

4560 Il Segretario: AVV. PIER LUIGI BARZELLOTTI.

Municipio di Terracina

Avviso d'Asta *a termini abbreviati per l'aggiudicazione definitiva.*

Stante l'avvenuto aumento o miglioria fatta del ventesimo, l'appalto della riscossione del dazio di consumo sulle carni fresche e salate per l'anno 1886 è stato provvisoriamente aggiudicato per lire 9560.

Si fa noto che giovedì, 7 corrente, si procederà all'aggiudicazione definitiva del detto appalto in questa residenza municipale alle 11 ant. innanzi al sindaco, o a chi per esso, e sotto la piena osservanza delle condizioni prestabilite.

Terracina, li 2 gennaio 1886.

Il Sindaco ff.: ANT. ASSORTETI.

4581 Per il Segretario: S. VINDITTI.

(2ª pubblicazione)

AVVISO.

Si rende a pubblica notizia giusta l'art. 23 ultimo capoverso Codice civile, che il Tribunale civile e correzionale di Brescia, dietro istanza di Daneri Lazzaro, Andrea e Luigi, di Leno (Provincia di Brescia), ammessi al gratuito patrocinio per decreto 2 maggio 1885, n. 193, ha con provvedimento 12 luglio 1885 ordinato, che si assumano informazioni circa l'assenza di Giacomo Filippo Daneri fu Bartolomeo, di cui non si ha notizia da molti anni, e che ultimamente era domiciliato nel detto paese di Leno.

Brescia, 25 novembre 1885.

3554 AVV. B. CASTIGLIONI.

(2ª pubblicazione)

AVVISO.

Nella udienza del cinque febbraio 1886, avanti la prima sezione del Tribunale civile di Roma, ad istanza della Ditta bancaria in liquidazione Schmitt Nast e C., si procederà in danno del fallimento di Luigi Trinchieri, rappresentato dal curatore avvocato Traversi, alla vendita per pubblico incanto, in tre separati lotti, dei seguenti fondi:

1. Fabbricato attualmente destinato ad uso di stabilimento per l'estrazione meccanica dell'olio dagli avanzi della macinazione delle olive, denominato La Pelletta, con terreno e fabbricato annessi, con uso di acqua perenne, macchine ed altro che istruiscono o forniscono l'opificio, situato in Tivoli, contrada Formicchia o Porta Oscura, distinto in mappa sez. 1ª coi numeri 1494|1669, 1495 sub. 2 e 1496, confinante con la cartiera Graziosi, gli orti Pacifici, la strada di Porta Oscura e l'orto di Eletti Niccola, salvi ecc., gravato per tutti i numeri di mappa suddetti del tributo diretto verso lo Stato di lire 21 e cent. 15.

2. Terreno vignato nel territorio di Tivoli, in contrada Ripoli, di circa are 91 80, distinto in mappa sez. 8ª, numero 505, confinante la strada, Ripamonti e principe Colonna, salvi ecc., gravato secondo le tavole censuali di un canone di lire 134 e centesimi 37, e del tributo diretto verso lo Stato di lire 11 e cent. 98.

3. Terreno pascolivo, olivato, di circa are 36, nel territorio di Tivoli, contrada Serpente o Carcianello, in mappa sez. 8ª, nn. 348 e 340, confinante la strada pubblica, il principe Massimi e il principe Doria, gravato in complesso del tributo diretto verso lo Stato di lire 9 e cent. 61.

L'incanto si aprirà sul prezzo offerto dalla Ditta instante di lire tremila per il primo degl'indicati fondi, di lire settecentocinquanta per il secondo e di lire seicento per il terzo.

La vendita si effettuerà alle condizioni espresse nel bando depositato nella cancelleria del detto Tribunale.

Si avvertono quindi i creditori di depositare nella cancelleria del Tribunale civile di Roma entro giorni trenta a termini di legge le loro domande di collocazione coi documenti giustificativi.

4522 AVV. LUIGI MANDOLESI proc.

(2ª pubblicazione)

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Con ordinanza del Tribunale civile di Genova resa il 17 luglio 1885, ad instanza di Maria Grasso fu Angelo fu Lorenzo, moglie a Francesco Dania, domiciliata a Tagliolo (Novi), ammessa al gratuito patrocinio con decreto della Commissione 3 luglio p. p., rappresentata dal sottoscritto procuratore, fu ordinato assumersi sommarie giurate informazioni sull'assenza da oltre anni sei continui dai Regi Stati di Angelo, Giacomo ed Agostino fratelli Grasso *quondam* Lorenzo, nel loro vivente domiciliati nel comune di Sant'Alcese, incombente eseguito il dì 21 novembre 1885 dal signor pretore di Sampierdarena a ciò delegato, il tutto a norma dell'art. 23 Codice civile.

Genova, 1° dicembre 1885.

3639 LUIGI PINI, causidico.

(2ª pubblicazione)

Avviso per svincolo di cauzione.

Essendo cessate da più tempo le funzioni del signor Francesco Vaiana da usciere della Pretura di Prizzi giusta il decreto del primo presidente della Corte d'appello di Palermo, e dovendosi svincolare la relativa rendita cauzionata, si avverte chiunque possa avervi dritto a norma del regolamento giudiziario.

Palermo, 16 dicembre 1885.

CAMILLO PELLEGRINO,
4326 piazza Casa Professa.

(2ª pubblicazione)

AVVISO

per svincolo di malleveria.

Gli eredi del fu notaro Emanuele Dozzina, residente in Finale Marina, hanno presentato alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale sedente in Finalborgo ricorso per ottenere lo svincolo della malleveria prestata dal detto ora fu signor Emanuele Dozzina per l'esercizio del notariato che esercitò nel mandamento di Finalborgo.

Finalborgo, 10 dicembre 1885.

AGOSTINO PALMARINI, sost.
4298 SANGUINETI, caus.

(1ª pubblicazione)

AVVISO.

Il sottoscritto procuratore officioso di Flamini Rosa, assistita per ogni legale effetto dal di lei marito Paris Orlando, ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto 10 febbraio 1883, deduce a pubblica notizia che il giorno 11 febbraio 1886, innanzi il Tribunale di Viterbo in odio di Flamini Giuseppe fu Silvestro, e ad istanza della sunnominata Flamini Rosa si vende al pubblico incanto l'utile dominio di un terreno seminativo, sito in quel di Monterosi, denominato Orto del Lago, segnato in mappa sezione Monterosi col n. 412, di tavole 2 31, pari ad ettari 0 23 10, e gravato dell'annuo tributo erariale in lire 2 62.

Viterbo, di Studio, 29 dicembre 1885.

4567 AVV. S. ROMANELLI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.